

Domenica 15 e Lunedì 16 ottobre 2006

EVENTI MUSICALI

nell'ambito delle

CELEBRAZIONI UFFICIALI ITALIANE PER LA
GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE 2006
PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

L'ITALIA CON L'ONU CONTRO LA FAME NEL MONDO

prossimo appuntamento

Lunedì 16 ottobre 2006, ore 21.00
Sala Bianca della Società del Casino 1821

Tra operetta e caffè concerto

musiche di

V. Ranzato, F. Lehar, M. Costa, R. Gilbert,
E. A. Mario, V. Mascheroni, Marf

soprano Elena D'Angelo

comico Luigi Monti

al pianoforte Marco Rossi

Conservatorio di Musica di Como

Via Cadorna 4 - 22100 COMO tel. 031 279827 - fax 031 266817

www.conservatoriocomo.it

Il concerto del 16 ottobre 2006 presso la Sala Bianca del Teatro Sociale di Como è

in collaborazione con

Società del Casino 1821 - Via Bellini 1 - 22100 Como

tel. 031 265048 fax 031 2450737

www.societàdelcasino.com



EVENTI MUSICALI
a cura del
Ministero dell'Università e della Ricerca



nell'ambito delle

CELEBRAZIONI UFFICIALI ITALIANE PER LA
GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE 2006
PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

L'ITALIA CON L'ONU CONTRO LA FAME NEL MONDO

sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica

Intorno al Musical e agli standard del Jazz

a cura di Marco Micheli

Quartetto Jazz del Conservatorio di Musica di Como

Voce e pianoforte Carla De Alberti

Chitarra Luca Schiavo

Contrabbasso Antonio Cervellino

Batteria Alessandro Vismara

Domenica 15 ottobre 2006, ore 18.15

Auditorium del Conservatorio di Como

L'ITALIA E LA GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE 2006

Il diritto al cibo è stato riconosciuto come uno dei diritti fondamentali dell'individuo fin dal 1948, con la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Nonostante la sua conclamata appartenenza a principi dalla portata globale, permangono le problematiche legate alla sottoalimentazione ed alla malnutrizione nel mondo, la cui soluzione si conferma come obiettivo primario nonché come dovere politico e morale dell'intera Comunità Internazionale. Quest'ultima è tenuta pertanto ad assumersi tale responsabilità e a tal fine l'ONU, attraverso la FAO, ha deciso di riconfermare annualmente questo dovere mediante l'istituzione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, che ha lo scopo appunto di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della fame nel mondo e di spronare la società civile ad operare al fine del raggiungimento di una sicurezza alimentare accettabile. L'Italia, in prima linea nella lotta contro la povertà e la denutrizione, commemora l'evento attraverso le Celebrazioni Ufficiali Italiane, coordinate dal Ministero degli Affari Esteri, con la partecipazione di numerose Amministrazioni dello Stato nonché di Enti Pubblici e Privati, nazionali e locali, di primaria grandezza.

Il tema scelto per quest'anno, "Investire nell'agricoltura per la sicurezza alimentare", intende focalizzare l'attenzione sulle politiche agricole e dare rilevanza alla concezione che investimenti mirati nell'agricoltura delle aree rurali dei Paesi poveri possono aiutare le popolazioni locali ad uscire dalla povertà ed aspirare ad una vita sana e più attiva.

Da un punto di vista più strettamente tecnico, si può affermare che la sicurezza alimentare dipenda dalla natura della crescita economica e, in particolar modo, dallo sviluppo dell'agricoltura e dell'ambiente rurale. Questa relazione consente di prevedere che, con l'aumento della produzione agricola, i prezzi diminuiscano e in tal modo i costi delle derrate decrescano, permettendo da un lato una maggiore disponibilità di riserve alimentari per le comunità rurali, dall'altro una quota maggiore di reddito disponibile per gli abitanti delle città. Il problema non si riduce peraltro unicamente alla necessità di sviluppare la produzione per poter aumentare la sicurezza alimentare, bensì si concretizza nell'urgenza di ottenere uno sviluppo più equilibrato, tale da riassorbire la povertà. Ridurre l'insicurezza alimentare nelle campagne significa quindi rafforzare i meccanismi di protezione sociale delle famiglie rurali e rendere sicuro il loro ambiente economico. A tale proposito, è necessario un duplice approccio per combattere la malnutrizione: unire allo sviluppo agricolo e rurale programmi specifici per aumentare l'accesso al cibo per i più bisognosi.

Nell'ambito della sicurezza alimentare, il nostro Paese contribuisce a realizzare progetti di politica agraria che consentono di individuare un nuovo modello di sviluppo sostenibile per il mondo rurale. Tuttavia, nonostante i progressi compiuti negli ultimi 50 anni, un gran numero di individui soffre ancora di denutrizione cronica e manca degli alimenti necessari per condurre una vita sana e produttiva. Al fine di trovare soluzioni pertinenti ed efficaci ad una simile piaga, la Comunità

Internazionale, ed in primo luogo l'Italia, riconosce l'indispensabile funzione delle organizzazioni del Polo agro-alimentare delle Nazioni Unite.

Con l'intenzione di riaffermare con determinazione i principi che guidano l'azione italiana in tale campo, le Celebrazioni Ufficiali Italiane, giunte alla quinta edizione con questa formula, intendono appunto sostenere, sotto il motto "L'Italia con l'ONU contro la fame nel mondo", la fondamentale attività portata avanti dalle predette Agenzie (FAO, IFAD, PAM) nonché dalle altre istituzioni internazionali che operano a tal fine (ad esempio

l'IPGRI). Il vasto programma di manifestazioni e di iniziative culturali e sociali di ampio respiro, quali mostre, convegni, tavole rotonde e concorsi, che vedono la partecipazione di personalità autorevoli, testimonia la collaborazione fornita da numerosi enti pubblici e privati ad un'azione comune, che si avvale del coordinamento del Presidente del Comitato Nazionale delle Celebrazioni Ufficiali Italiane per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, il Cons.Amb. Paolo Ducci.

PRESENTAZIONE

Nell'arco della seconda metà del secolo scorso, la nascita e l'affermazione delle Organizzazioni Internazionali di sostegno alle risorse agroalimentari ha contribuito a incentivare la crescita della produzione cerealicola mondiale, tale da raddoppiare la quantità di alimenti disponibile.

Abbinata al progresso tecnologico, l'espansione della cooperazione internazionale ha permesso di confutare le più fosche predizioni malthusiane. È invece rimasto sostanzialmente invariato, purtroppo, il profondo divario tra la parte più povera e quella più ricca della popolazione mondiale.

Ne sono testimonianza eloquente, e insieme preoccupante, le cifre relative ai fenomeni della sottoalimentazione cronica e della malnutrizione: si calcola che 800 milioni di persone ne siano vittime. La povertà e la fame colpiscono le fasce più deboli della popolazione: in primo luogo i bambini sotto i cinque anni d'età, ma corrono grandi rischi anche le donne, gli anziani, i malati e i rifugiati.

L'ulteriore rafforzamento della cooperazione multilaterale è la premessa indispensabile di un auspicato salto di qualità nell'azione della comunità internazionale contro questa grande piaga globale. A questo obiettivo tende l'impegno dell'Italia, che trova la sua annuale celebrazione ufficiale nella Giornata

Mondiale dell'Alimentazione, che inaugura come ogni anno un ciclo di eventi che hanno il loro culmine nel 16 ottobre, anniversario della fondazione della FAO. L'edizione di quest'anno, dedicata al tema "Investire nell'agricoltura per la

sicurezza alimentare", intende stimolare la riflessione sulla valenza dell'alimentazione come fattore essenziale di sicurezza, valorizzando in parallelo il ruolo dell'investimento non solo come catalizzatore di processi economici, ma in un'accezione più ampia, come contributo al superamento di disuguaglianze,

come fattore di progresso civile e sociale capace di stimolare anche la maturazione di una società civile aperta al dialogo tra culture. Tra gli Obiettivi del Millennio, che le Nazioni Unite si sono date al Vertice del 2000, quello dell'eliminazione della povertà è sicuramente tra i più ambiziosi. Non per questo è meno imperativo adoperarsi a renderlo realizzabile. Le Celebrazioni Ufficiali della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2006, che hanno luogo sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, rappresentano la testimonianza della consapevolezza da parte del Governo Italiano che la lotta contro la fame nel mondo ne rappresenta terreno d'azione primario, nel quale siamo determinati a impegnarci a fondo.

Il Vice Presidente del Consiglio - Ministro degli Affari Esteri - Massimo D'Alema

Dal fascicolo delle Celebrazioni Ufficiali della "Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2006", con il coordinamento del Ministero degli Affari Esteri